

ALLEGATO

Programma degli interventi relativi alla tutela, ai beni ed alle attività culturali ed allo spettacolo per gli anni 2005 e 2006 da finanziare con le risorse individuate, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto-legge 22 marzo 2004, n. 72, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2004, n. 128, nonché dell'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43, e del citato decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze in data 19 aprile 2005.

I compiti della Società ARCUS S.p.A.

La realizzazione degli interventi previsti nel programma per il 2005 dovrà essere affidata, attraverso apposita convenzione, in conformità a quanto previsto dal comma 3 dell'art. 3 del decreto-legge 22 marzo 2004, n. 72, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2004, n. 128, nonché dall'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43, alla Società per lo sviluppo dell'arte, della cultura e dello spettacolo - ARCUS s.p.a., costituita per il perseguimento di obiettivi di sostegno e di promozione tecnica e finanziaria nei settori dei beni e delle attività culturali, dello spettacolo, del cinema e dello sport.

La Società ARCUS S.p.A, in tali settori, dovrà proseguire nello svolgimento di un ruolo forte e assolutamente innovativo, associando alle strategie per lo sviluppo della cultura tutte le progettualità necessarie per promuovere il progresso economico del territorio, in stretta collaborazione con le autonomie.

La Società opererà quale strumento tecnico, snello e flessibile, anche per sollecitare fonti di risorse sostitutive dell'intervento pubblico, specialmente per le aree del territorio in cui è marginale o inesistente l'apporto delle Fondazioni bancarie.

Gli obiettivi

L'obiettivo unitario del programma, individuato normativamente nella promozione e nel sostegno di progetti ed iniziative nel settore dei beni e delle attività culturali e dello

spettacolo, anche nelle sue interdipendenze con la realizzazione delle infrastrutture del Paese e con il territorio, è articolato negli interventi come sopra individuati per aree di competenza.

La concreta realizzazione del programma sarà attuata sulla base delle seguenti linee guida:

- accrescere la diffusione del patrimonio culturale nazionale;
- potenziare il valore aggiunto derivante da più stretti legami tra l'industria culturale ed i settori produttivi presenti sul territorio;

Nel quadro delle presenti linee guida, ove necessario, saranno fornite alla Società, dai Ministri competenti, specifiche indicazioni ai fini del conseguimento dei migliori risultati.

Interventi

A) Anno 2005

Il programma per il 2005 si articola negli interventi di seguito individuati per aree di competenza, con le relative risorse, ammontanti complessivamente a 60,317 milioni di euro, comprensivi di 2,00 milioni di euro occorrenti anche per le spese strumentali agli investimenti e di una restante somma eventualmente per far fronte agli oneri di preammortamento dei mutui stipulati dalla Società.

1) Area dei beni culturali, del paesaggio e delle infrastrutture (24,70 milioni di euro).

In tale area ARCUS SpA dovrà anche favorire la massima integrazione tra archeologia, paesaggio e grandi opere, realizzando progetti di investimento culturale che assicurino il rapporto più proficuo con il territorio, attuando in tal modo il disegno della legge istitutiva.

Nell'ambito di uno studio volto ad avviare un piano di impatto archeologico, gli interventi dovranno essere finalizzati a migliorare la fruibilità dei beni culturali e paesaggistici che si trovino in relazione con le infrastrutture esistenti, evitando la compromissione dei beni stessi, a mitigare l'impatto delle nuove infrastrutture, a favorire l'accesso e la fruizione dei beni culturali e dei parchi archeologici anche presso le direttrici

autostradali, ad eseguire indagini preventive volte ad accertare la presenza di reperti archeologici in sede di realizzazione di opere ed infrastrutture strategiche.

La Società dovrà quindi realizzare le seguenti iniziative nei siti e per gli importi appresso indicati:

INTERVENTI ARCHEOLOGICI, DI RECUPERO E DI RESTAURO	Milioni di Euro
a) Prosecuzione degli interventi compresi nel programma dell'anno 2004	
1. Area archeologica di Luni – Recupero ed estensione degli scavi – Rilancio turistico dell'area attraverso un più agevole collegamento autostradale	0,70
2. Villa Adriana – Studi per la realizzazione di scavi stratigrafici , con l'ausilio di moderne tecniche di rilevamento	0,75
3. Lucus Feroniae - Sistemazione del sito archeologico	1,20
4. Villa Romana del Tellaro – Recupero Villa, lavori archeologici e studio percorsi Noto-Pachino	0,75
5. Porto di Traiano a Fiumicino (RM)	0,80
6. Interferenze archeologiche linea C della metropolitana di Roma – Progetto per portare in luce le interferenze e neutralizzarle (Largo Argentina, Palatino e Colle Oppio)	2,00
7. Museo archeologico nazionale di Altino (VE) Completamento lavori sede museo	0,90
8. Museo universitario virtuale della città e del territorio di Roma. Aggiornamento carta archeologica	0,20
9. Via dell'arte – Comuni di Pietrasanta (LU) e Montignoso (MS) Realizzazione di una "Land art"	0,30
10. Valorizzazione dell'area archeologica di Sibari (CS)	0,20
11. Opere di protezione della Villa Romana di Patti (ME)	0,20
Totale a)	8,00
b) Nuovi interventi	
1. Via Annia - valorizzazione antica strada romana	0,80
2. Augusta (SR) – recupero dell'ex hangar dirigibili	0,60
3. Aquae Patavinae - Montegrotto (PD) – valorizzazione dell'area archeologica	1,00
4. Arzachena (SS) - Parco archeologico Capichera	1,00
5. Villa Adriana di Tivoli (RM) – viabilità di accesso	1,00
6. Locorotondo (BA) – complesso di S. Anna sulla S.S. 172 "dei Trulli"	0,30
7. Salsomaggiore - Palazzo dei Congressi	1,30
8. Sala Baganza – Giardino Rocca San Vitale	1,00
9. Bagni di Lucca – recupero stabilimenti termali	0,30
10. Massaciuccoli – riqualificazione area archeologica	0,30
11. Parco archeologico di Fratte (SA)	0,30
12. Parco archeologico di Suasa	0,40

13. Area archeologica di Otricoli, Narni e Carsulae	0,40
14. Parco archeologico di Cupra Marittima (AP)	0,40
15. Realizzazione di un sistema di hotel di cultura	0,15
16. Metropolitana di Napoli – stazioni Duomo e Municipio	1,50
17. Piazza di Spagna (RM) – restauro del Palazzo di Propaganda Fide e realizzazione di una pinacoteca.	2,50
18. Info-punti/acquisto biglietto per comprensori archeologici nei grandi punti di snodo delle infrastrutture	0,10
19. Civita di Bagnoregio - Restauro di passerella	0,15
20. Terre dei Savoia - Castello di Racconigi	0,30
21. Parco archeologico e naturalistico di Vulci	1,00
22. Restauro Palazzo Mocenico – Museo Nazionale Atestino - Este	0,30
23. Parco archeologico urbano di Teramo	0,20
24. Area archeologica di Aquino	0,20
25. Area archeologica di Nora	0,20
26. Restauro dei Palazzi Lucchesi e Frascara della Pontificia Università Gregoriana	1,00
<i>Totale b)</i>	16,70
Totale generale	24,70

2) Interventi in materia di spettacolo ed attività culturali (27,55 milioni di euro).

ARCUS dovrà porre in essere, anche nel 2005, forme di ausilio finanziario e di promozione in favore di appositi progetti del gruppo pubblico cinematografico, dell'Ente teatrale italiano e delle composizioni concertistiche e operistiche, di nuovi musicisti, cantanti ed esecutori, nonché di orchestre giovanili, istituzioni di alta formazione musicale, festival e rassegne di spettacolo, ivi comprese iniziative a favore dello studio e della comunicazione nelle attività di spettacolo, della promozione di eventi speciali a favore del documentario come forma di arte cinematografica e della promozione di eventi e mostre nel campo dei beni e delle attività culturali. Gli interventi potranno anche svolgersi nelle forme di specifici progetti di acquisto, restauro e/o conservazione di importanti luoghi per attività di spettacolo, nonché di promozione di eventi di spettacolo e di attività culturali in Italia ed all'estero. Inoltre, la Società dovrà provvedere alla promozione di un apposito studio relativo all'impatto della nuova regolamentazione dei finanziamenti pubblici alle fondazioni lirico-sinfoniche e ad un nuovo modello di "governance" delle stesse.

ATTIVITÀ IN MATERIA DI SPETTACOLO ED ATTIVITÀ CULTURALI	Milioni di Euro
1. Cinecittà Holding SpA – Progetti di attività del 2005	5,50
2. Ente Teatrale Italiano – Progetti di attività del 2005	2,85
3. Progetto Centocittà per la diffusione del cinema in Italia	2,50
4. Progetto teatrale “Compagnia Italiana”	0,25
5. Progetto “Festival di Val di Noto”	0,80
6. Progetto “Reggio Parma Festival”	1,15
7. Progetto “ICLA Napoli”	0,50
8. Progetto “Mozart Fest”	0,50
9. Progetto “Roma Europa Festival”	0,25
10. Progetto “Tre caravelle- Khorà”	0,35
11. Progetto di studio “Lirico Sinfoniche - Università L. Bocconi”	0,20
12. Progetto “400° G. Carissimi”	0,30
13. Progetto dell’Orchestra Cantelli di Milano	0,30
14. Progetto “Filarmonica Toscanini”	2,50
15. Progetto “Cultura alle stelle”	0,10
16. Progetto “Puccini”	0,30
17. Progetto “Floating Film Festival”	0,30
18. Progetto “Bottega dei mestieri del cinema”	1,00
19. Progetto “Euroaction”	0,10
20. Progetto “Doc. Festival”	0,20
21. Progetto “CIDIM – Latina”	0,70
22. Progetto “Spettacolo dal vivo ed attività culturali in Italia ed all’estero”	1,15
23. Progetto “Parma Capitale della musica”	3,30
24. Progetto “Danza alla Biennale di Venezia”	0,30
25. Progetto “Promozione cinema”	0,45
26. Progetto “Mostra su il Correggio”	0,20
27. Progetto “Ravenna Festival”	0,50
28. Progetto “Il teatro del tempo”	0,10
29. Progetto “Orchestra Cherubini”	0,50
30. Progetto Am-Azione	0,15
31. Progetto “Teatri di Pietra”	0,10
32. Progetto “I Teatri – Reggio Emilia”	0,15
Totale generale	27,55

3) Bacini culturali e sistemi territoriali regionali in Italia (4,75 milioni di euro).

Uno dei punti di criticità delle politiche pubbliche per la valorizzazione, anche economica, dei beni culturali sul territorio deriva spesso da una eccessiva parcellizzazione, anche sotto il profilo finanziario, delle strategie di intervento.

E' necessaria ed urgente, invece, un'armonizzazione di tali strategie che, evitando duplicazioni e dispersioni di interventi, consenta di ottenere, attraverso una forte sinergia di risorse pubbliche e private, il massimo risultato in ordine al potenziamento e alla valorizzazione dell'ingente patrimonio culturale ed artistico italiano.

ARCUS SpA ha la struttura idonea per una composizione degli interessi pubblici in materia, essendo aperta per legge alla partecipazione delle autonomie territoriali ed alla collaborazione dei privati. Ha dato prova, in concreto, di poter fornire più di una opportunità per integrare, secondo l'indirizzo delle Autorità vigilanti, le politiche culturali ed ambientali con le altre politiche del territorio.

La Società ha così dimostrato che il processo di valorizzazione delle risorse culturali può ottenere i migliori risultati allorquando graviti intorno a centralità costituite da beni culturali in grado di fungere da volano economico.

In tale prospettiva, la Società dovrà proseguire gli interventi avviati nel 2004 a favore di specifici progetti tematici concernenti la riconduzione di antichi luoghi della cultura e della produzione artigianale nell'ambito del tessuto sociale odierno.

Inoltre, in collaborazione con il Museo Vittoriano, dovrà realizzare due progetti che "raccontino" al pubblico la storia d'Italia con particolare riferimento al 150° anniversario dell'Unità d'Italia e l'immagine del Ministero per i beni e le attività culturali nel mondo.

Dovranno poi essere attivati specifici progetti per raccontare i beni culturali italiani, per effettuare un primo censimento del patrimonio teatrale pubblico e privato a livello territoriale, per avviare lo studio dei finanziamenti pubblici alle attività di spettacolo in ragione dell'allocazione territoriale delle risorse e per lo sviluppo della formazione nel settore dello spettacolo.

La Società, inoltre, dovrà attivare specifici progetti su beni culturali e turismo culturale con riferimento ad una apposita mappatura di tale attività a livello locale, ad una ipotesi di studio relativa all'abbinamento lingua italiana – turismo culturale, ancorandolo alle realtà regionali del Paese come già avviene in altri Paesi europei, ad un progetto di studio relativo all'armonizzazione delle legislazioni europee sui beni culturali ed un altro concernente il food design come strumento di promozione e conoscenza della cultura italiana.

Si riportano nel quadro di sintesi gli interventi da realizzare nell'area:

Bacini culturali – Sistemi territoriali regionali	Milioni di Euro
1. Progetti Vittoriano – Le radici di una nazione	0,50
2. Progetto Vittoriano – il MIBAC nel mondo	0,30
3. Progetto “Teatri” della Fond. Rosselli	0,30
4. Progetto “Censimento teatri chiusi italiani”	0,20
5. Progetto “Risorse pubbliche di finanziamento allo spettacolo ed allocazione territoriale”	0,40
6. Progetto “Formazione individualizzata nel settore dello spettacolo”	0,30
7. Progetto “Mappature locali”	0,50
8. Progetto “Dante Alighieri – turismo culturale”	0,20
9. Progetto “FAI – Villa Gregoriana”	0,90
10. Progetto “Percorso Palestrina”	0,30
11. Progetto “Botteghe romane del San Michele”	0,30
12. Progetto “Libro bianco sui beni culturali”	0,15
13. Food design center	0,20
14. Comitato nazionale “Roma Barocca”	0,20
Totale generale	4,75

4) Studio di servizi e di strutture intese a favorire l'accesso dei disabili alla cultura ed allo sport (1,00 milioni di euro).

Nell'ambito dell'attività di promozione, ARCUS dovrà supportare l'importante progetto destinato a sostenere la diffusione della cultura e dello sport presso i disabili, denominato “Special Olympics”.

Progetto Special Olympics	Milioni di Euro
1. Progetto Special Olympics	1,00
Totale generale	1,00

5) Progetti librari e fotografici (0,30 milioni di euro).

Nell'ambito delle risorse culturali da valorizzare nel territorio, rivestono fondamentale importanza le iniziative nel campo della promozione di appositi progetti librari. L'azione consiste nell'avviare specifici progetti librari e fotografici relativi alle attività nel campo dei beni culturali.

Beni Librari ed archivistici	Milioni di Euro
1. Progetto libro fotografico	0,10
2. Progetto "Legislazione europea sui beni culturali"	0,20
Totale generale	0,30

B. Anno 2006

Il programma per il 2006 si articola negli interventi di seguito individuati per aree di competenza, con le relative risorse, ammontanti complessivamente a 80,161 milioni di euro, comprensivi di 1,50 milioni di euro occorrenti anche per le spese strumentali agli investimenti e di una restante somma eventualmente per far fronte agli oneri di preammortamento dei mutui stipulati dalla Società.

1) Area dei beni culturali, del paesaggio e delle infrastrutture (39,40 milioni di euro).

In tale area, l'erogazione delle prestazioni dovrà essere effettuata, come per l'anno 2005, realizzando progetti di investimento che assicurino il rapporto più proficuo tra archeologia, paesaggio e territorio.

Dovranno, dunque, essere realizzate le seguenti iniziative nei siti e per gli importi appresso indicati:

INTERVENTI ARCHEOLOGICI, DI RECUPERO E DI RESTAURO	Milioni di Euro
a) Prosecuzione degli interventi compresi nel programma degli anni 2004-2005	
1. Area archeologica di Luni – Recupero ed estensione degli scavi – Rilancio turistico dell'area attraverso un più agevole collegamento autostradale	0,76
2. Villa Adriana – Studi per la realizzazione di scavi stratigrafici , con l'ausilio di moderne tecniche di rilevamento	1,50
3. Lucus Feroniae - Sistemazione del sito archeologico	1,40
4. Villa Romana del Tellaro – Recupero Villa, lavori archeologici e studio percorsi Noto-Pachino	0,20
5. Porto di Traiano a Fiumicino (RM)	0,70
6. Interferenze archeologiche linea C della metropolitana di Roma – Progetto per portare in luce le interferenze e neutralizzarle (Largo Argentina, Palatino e Colle Oppio)	2,50
7. Museo archeologico nazionale di Altino (VE) Completamento lavori sede museo	1,40
8. Museo universitario virtuale della città e del territorio di Roma. Aggiornamento carta archeologica	0,35
9. Via dell'arte – Comuni di Pietrasanta (LU) e Montignoso (MS) Realizzazione di una Land art	0,30
10. Valorizzazione dell'area archeologica di Sibari (CS)	0,65
11. Opere di protezione di una villa romana a Patti (ME)	0,20
12. Bagni di Lucca – recupero stabilimenti termali	0,70
13. Massaciuccoli – riqualificazione area archeologica	0,40
14. Via Annia - valorizzazione antica strada romana	1,00
15 Augusta (SR) – recupero dell'ex hangar dirigibili	0,80
16. Aquae Patavinæ - Montegrotto (PD) – valorizzazione dell'area archeologica	1,50
17. Arzachena (SS) - Parco archeologico Capichera	1,50
18. Villa Adriana di Tivoli (RM) – viabilità di accesso	2,00
19. Locorotondo (BA) – complesso di S. Anna sulla S.S. 172 “dei Trulli”	0,30
20. Salsomaggiore - Palazzo dei Congressi	1,40
21. Sala Baganza – Giardino Rocca San Vitale	0,30
22. Parco archeologico di Fratte (SA)	0,64
23. Parco archeologico di Suasa	0,70
24. Area archeologica di Otricoli, Narni e Carsulae	0,85
25. Parco archeologico di Cupra Marittima (AP).	1,00
26. Realizzazione di un sistema di hotel di cultura	0,15
27. Metropolitana di Napoli – stazioni Duomo e Municipio	2,20
28. Piazza di Spagna (RM) – restauro del Palazzo di Propaganda Fide e realizzazione di una pinacoteca.	2,50

29. Info-punti/acquisto biglietto per comprensori archeologici nei grandi punti di snodo delle infrastrutture	0,20
30. Terre dei Savoia - Castello di Racconigi	0,70
31. Parco archeologico urbano di Teramo	0,20
32. Area archeologica di Aquino	0,20
33. Area archeologica di Nora	0,20
34. Cattedrale di Terni	0,50
35. Restauro dei Palazzi Lucchesi e Frascara della Pontificia Università Gregoriana	1,00
Totale a)	30,90
Nuovi interventi	
1. S. Agata di Puglia – Restauro e consolidamento del Ponte Longobardo	0,50
2. Molfetta - Restauro e consolidamento Complesso Conventuale Madonna dei Martiri	1,00
3. Terlizzi - Restauro e manutenzione della Chiesa di Santa Maria Stella	0,30
4. Minturnae – Porto del Mediterraneo (FR)	1,40
5. Castello di Cales – Calvi Risorta (CE)	1,50
6. Museo Ala Mazzoniana – Stazione Termini di Roma	0,40
7. Recupero immobile IMT – Alti Studi Lucca	1,00
8. Arpi – Ipogeo della medusa	0,70
9. Ville Romane di Stabia	0,70
10. Basilica sotterranea di Porta Maggiore	0,50
11. Fiumalbo – Progetto “Recupero del genius loci”	0,50
Totale b)	8,50
Totale generale	39,40

2) Interventi in materia di spettacolo ed attività culturali (37,05 milioni di euro).

ARCUS dovrà porre in essere, anche nel 2006, forme di ausilio finanziario e di promozione in favore di appositi progetti del gruppo pubblico cinematografico, dell'Ente teatrale italiano e delle composizioni concertistiche e operistiche, di nuovi musicisti, cantanti ed esecutori, nonché di orchestre giovanili, istituzioni di alta formazione musicale, festival e rassegne di spettacolo, ivi comprese iniziative a favore dello studio e della comunicazione nelle attività di spettacolo, della promozione di eventi speciali a favore di mostre nel campo dei beni e delle attività culturali. Gli interventi potranno anche svolgersi nelle forme di specifici progetti di acquisto, restauro e/o conservazione di importanti luoghi per attività di spettacolo, di promozione di eventi di spettacolo e di attività culturali in Italia ed all'estero, nonché di investimenti in progetti di sviluppo e sostentamento del settore cinematografico.

In particolare, gli interventi in materia di spettacolo ed attività culturali sono indicati nel prospetto che segue:

ATTIVITÀ IN MATERIA DI SPETTACOLO ED ATTIVITÀ CULTURALI	Milioni di Euro
1. Auditorium di Roma – progetto spettacolo dal vivo	0,40
2. Auditorium Conciliazione di Roma – progetti di restauro e manutenzione	0,60
3. Palaexpo di Roma – progetto per attività culturali	0,35
4. Progetto “Carosello italiano”	0,70
5. Progetto “Promozione Spettacolo in Italia ed all’estero”	1,00
6. Progetto “Certificazione apparati e sistemi per cinema digitale”	0,20
7. Progetto “Italia-Cina – spettacolo 2006”	3,00
8. Progetto “Vittoriano – CNNP”	0,50
9. Progetto “Vittoriano 2006”	0,50
10. Progetto “Promozione beni culturali 2006”	1,30
11. Progetto “Cinefund - private equity” – prima fase progettuale	5,00
12. Progetto spettacolo dal vivo – Biennale di Venezia	1,50
13. Teatro “Bellini” di Napoli – interventi di restauro e manutenzione	1,00
14. Teatro comunale di Abano Terme – interventi di restauro e manutenzione	0,50
15. Teatro Pierlombardo di Milano – interventi di restauro e manutenzione	0,30
16. Progetto “Istituto nazionale dramma antico”	2,00
17. Progetto “Genova capitale della cultura”	2,50
18. Ente Teatrale Italiano - progetti di attività	3,00
19. Progetto “Teatri di Pietra”	0,10
20. Teatro lirico Milano – interventi di restauro e manutenzione	0,40
21. Progetto “Turismo ed attività culturali”	1,50
22. Accademia nazionale d’arte drammatica “Silvio D’Amico” – progetti di investimento	1,00
23. Bitonto – Progetto “Museo dell’arte”	0,40
24. Progetto “Accademia del Circo”	0,50
25. Progetto “Museo del design - Triennale di Milano”	0,40
26. Progetto “Orchestra filarmonica giovanile”	0,20
27. Progetto “Cultura alle stelle”	0,10
28. Progetto “Puccini”	0,30
29. Progetto “Filarmonica Toscanini”	2,50
30. Progetto “Artisti riuniti”	0,30
31. Progetto “Parma Capitale della musica”	3,30
32. Progetto “Cinquantenario Corte Costituzionale”	0,30
33. Progetto “Sicilia - Arte dei luoghi”	0,10
34. Progetto “Dantevivo – Ravenna”	0,20
35. Progetto “Museo del Riso”	0,30
36. Progetto “Operaoggi”	0,10
37. Progetto “Le conversazioni”	0,20
38. Progetto “Orchestra Cherubini”	0,50
Totale generale	37,05

3) Studio di servizi e di strutture intese a favorire l'accesso dei disabili ai siti museali, archeologici e architettonici, alle biblioteche ed agli archivi (1,00).

ARCUS dovrà continuare a sostenere una progettazione fortemente innovativa volta, nei limiti consentiti dalla conformazione dei siti, ad ampliare il numero dei siti accessibili ai disabili. Come nel 2004, occorre che ARCUS S.p.A. favorisca il più possibile un'agevole accesso ai disabili attraverso l'installazione di ascensori dedicati, la formazione di accompagnatori specializzati, l'apertura di appositi sportelli informativi, etc..

Prosecuzione interventi 2004	Milioni di Euro
1. Progetto Disabili	1,00
Totale generale	1,00

4) Progetti librari e fotografici (1,20 milioni di euro).

Nell'ambito delle risorse culturali da valorizzare nel territorio, rivestono fondamentale importanza le iniziative nel campo della promozione di appositi progetti librari. L'azione consiste nel proseguire specifici progetti librari relativi alle attività nel campo dei beni culturali ed allo sviluppo degli interventi nel campo della raccolta dei materiali biografici degli eminenti italiani.

Beni Librari ed archivistici	Milioni di Euro
1. Progetto "Treccani - Dizionario biografico"	1,00
2. Progetto "Università Roma Tre - Europa"	0,20
Totale generale	1,20

Le risorse destinate al programma per gli anni 2005 e 2006

Le quote dei limiti di impegno individuate con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, in

data 19 aprile 2005, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto-legge 22 marzo 2004, n. 72, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2004, n. 128, nonché dell'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43, da destinare alla spesa per la tutela e gli interventi a favore dei beni e delle attività culturali e dello spettacolo sono determinate in 5,444 milioni di euro per l'anno 2005 ed in 7,235 milioni di euro per il 2006.

Il volume attivabile per gli anni 2005 e 2006

Per l'anno 2005, la quota assegnata al programma, pari a 5,444 milioni di euro, può sviluppare, attraverso la stipulazione di mutui ed altre operazioni finanziarie, un volume attivabile che, sulla scorta di un ipotizzato tasso di riferimento del 4,05%, è stimabile in 60,317 milioni di euro.

Per l'anno 2006, l'ulteriore quota assegnata, pari a complessivi 7,235 milioni di euro, può sviluppare un volume attivabile che, sempre sulla scorta di un ipotizzato tasso di riferimento del 4,05%, è stimabile in 80,161 milioni di euro.

Il totale attivabile per gli anni 2005 e 2006 è stimabile, pertanto, in 140,478 milioni di euro.

Nell'ambito dell'attività di ricerca, ARCUS dovrà sostenere lo studio delle possibili applicazioni dei sistemi di localizzazione satellitare alle attività di monitoraggio e controllo per la sicurezza delle aree archeologiche, museali, monumentali e culturali in genere. Per tale attività (Progetto Galileo per la protezione dei siti archeologici e dei musei) è destinata la somma di 1 milione di euro.

In un Paese come l'Italia, in cui le rilevazioni internazionali individuano la maggioranza dei beni culturali censiti nel mondo, è di assoluta necessità consolidare le tecniche e le procedure per la protezione dei beni artistico-culturali dagli atti vandalici, dai furti e dagli eventi naturali.

In tale quadro, assume particolare evidenza la possibilità di utilizzare su larga scala le possibilità offerte dalla tecnologia della navigazione satellitare (oggi nota con la sigla GPS). ARCUS si attiverà quanto prima per entrare in contatto professionale con gli Enti preposti alla costruzione e alla gestione del nuovo sistema satellitare europeo Egnos/Galileo, per avviare un progetto pilota e, successivamente, concretizzare l'applicazione della tecnologia a tutti i siti di interesse.

ART. 6

(Risorse finanziarie per la realizzazione degli interventi)

1. La Società ARCUS S.p.A. è autorizzata a contrarre mutui e ad effettuare altre operazioni finanziarie per la realizzazione degli interventi previsti dal programma suddetto con la Cassa Depositi e Prestiti SpA o anche con altri Istituti finanziatori.
2. Gli oneri di ammortamento dei mutui e delle altre operazioni finanziarie, per quote capitale ed interessi anche di preammortamento, sono assunti a valere sulle disponibilità di cui ai limiti di impegno quindicennali previsti dall'art. 13, comma 1, della legge 1 agosto 2002, n. 166, e sono determinati, come specificato nelle premesse, in 2.680.000 euro relativamente all'impegno riferito all'anno 2003 e in 2.550.000 euro relativamente a quello riferito all'anno 2004.
3. Il Ministero per i beni e le attività culturali si impegna a erogare le somme di cui al comma 2 per quindici anni ed entro un mese dall'acquisita disponibilità da parte del Ministero dell'economia e delle finanze.
4. Sulla base di quanto previsto dal citato programma degli interventi, le parti convengono che, per l'anno 2003, la quota assegnata al programma, pari a 2,68 milioni di euro, può sviluppare, attraverso la stipulazione di mutui ed altre operazioni finanziarie, un volume stimabile, sulla scorta di un ipotizzato tasso di riferimento del

4,30%, in 29,40 milioni di euro e che, per l'anno 2004, l'ulteriore quota assegnata, pari a 2,55 milioni di euro, può sviluppare un volume stimabile, sempre sulla scorta di un ipotizzato tasso di riferimento del 4,30%, in 27,97 milioni di euro, per un totale attivabile per gli anni 2003 e 2004 di 57,37 milioni di euro, utilizzabili nell'anno 2004 e sino alla completa realizzazione degli interventi; convengono altresì che eventuali variazioni in aumento o in diminuzione rispetto alla stima delle risorse attivabili con i mutui indicata nel programma e nella presente convenzione, determineranno una conseguente variazione proporzionale in aumento o in diminuzione delle risorse medesime da effettuare nell'ambito del programma degli interventi, approvato con decreto interministeriale 7 luglio 2004.

5. Nel caso in cui il mutuo sia concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti SpA, le modalità di erogazione della somma ottenuta in prestito saranno regolate secondo la normativa stabilita per la Cassa medesima; nell'ipotesi di contratto di mutuo o di altra operazione finanziaria stipulato con altro Istituto finanziatore dovrà essere prevista apposita clausola, in base alla quale l'Istituto stesso si impegni a versare la somma pattuita alla Società in un'unica soluzione e nel termine di quindici giorni dalla stipulazione del contratto. La procedura per la stipulazione del contratto di mutuo con gli altri Istituti finanziatori consta delle seguenti fasi:

- approvazione, da parte del Consiglio di amministrazione della Società, dello schema di contratto di mutuo o di altra operazione finanziaria predisposto nei termini di cui ai precedenti commi;
- nulla osta sullo schema da parte del Ministero dei beni e delle attività culturali;
- stipulazione del contratto;
- trasmissione di copia conforme del contratto al Ministero per i beni e le attività culturali da parte dell'Istituto finanziatore.

ART. 7

(Monitoraggio degli interventi)

1. La Società predispone la propria organizzazione in modo da poter consentire la verifica dello stato di attuazione degli interventi da parte del Ministero per i beni e le attività culturali e del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.